

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "VIA ARETUSA"

Via Aretusa, 5 - 00155 ROMA – Tel. 062292314 – 0622796702 – Fax 062292314

Cod. Mec. RMIC8E100R - C.F.97714000581 – Municipio V – e-mail – rmic8e100r@istruzione.it

PEC: rmic8e100r@pec.istruzione.it Sito www.icaretusa.edu.it – Codice Univoco UF9EKZ

All'albo online

Sito web

Atti PNRR M4C1-1.4

OGGETTO: Avvio del procedimento per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della Co-progettazione degli interventi previsti dal progetto di massima *Insieme per volare alto* dell'IC Via Aretusa di Roma nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Investimento 1.4 - "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Titolo del progetto: *Insieme per volare alto*

Codice Progetto: **M4C1I1.4-2022-981-P-15683**

CUP: **E84D22006820006**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DM 24/6/2022 n. 170 recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"

VISTI i finanziamenti PNRR assegnati direttamente alle scuole - DM 170 del 24 giugno 2022 Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 Componente 1. Primo stanziamento. 500 milioni assegnati a 3189 scuole (min. 38mila – max. 500 mila) Supporto dal 22/23 al 24/25 del Gruppo art.47 DL 36/2022;

VISTO l'allegato 2 al DM 170/2022 recante il riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU – che assegna all'istituzione Scolastica un finanziamento fino a € 69.110,49 per la realizzazione degli interventi finalizzati agli obiettivi di cui all'art. 2 c.2 del predetto decreto;

VISTA la Nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 del Ministero dell'Istruzione recante gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" per la riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4 del PNRR: Intervento straordinario

finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado” per l’attuazione degli obiettivi di cui all’art. 2 c. 2 del DM 170/2022;

VISTO il RAV e il PdM dell’istituzione scolastica;

VISTO il P.T.O.F. di questa Istituzione scolastica;

VISTO gli artt. 3, 4, 5, 6 e 7 del D.P.R. 275/99;

VISTO il DPR 89/2010 di riordino dell’istruzione liceale;

VISTO l’art. 1 comma 7 lettera l della Legge 107/2015;

VISTO il Dlgs 62/2017 con particolare riferimento all’art. 1 c. 1 in ordine alle finalità della valutazione scolastica;

VISTO il DM 72 del 31/03/2021 recante le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (codice del terzo settore);

VISTO la legge 7 agosto 1990 n. 241;

VISTO il dlgs 3 luglio 2017 recante il Codice del Terzo settore (CTS), a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche”;

VISTA la nota Istruzioni AOGABMI 0109799 del 30/12/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022);

VISTE le indicazioni operative del M.I.M. prot. 0109799 del 30/12/2022 con particolare riferimento al penultimo e ultimo capoverso del punto 3 quando specifica che I progetti, come previsto sempre dall’articolo 2, comma 3, del citato decreto, possono essere realizzati, fermo restando il rispetto dell’autonomia scolastica e di milestone e target del PNRR e della relativa normativa, con la promozione di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l’inclusione e l’accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all’esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti. Gli “Orientamenti per l’attuazione delle azioni” specificano, inoltre, che l’eventuale coinvolgimento degli enti del terzo settore può avvenire attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”, in particolare sulla base di quanto previsto dall’articolo 56, specie se l’apporto di soggetti del terzo settore avvenga a titolo oneroso.

VISTO l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;

VISTO l’art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (s.m.i.), recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co- programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;

RILEVATO che la nota Istruzioni AOGABMI-0109799 del 30/12/2022 prevede la possibilità di selezionare Partner a titolo oneroso o non oneroso e prevede come tipologia di partner ammissibili enti locali, enti pubblici attivi sul territorio, servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, enti del terzo settore, enti del volontariato, etc. che collaboreranno al progetto, anche attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli operativi per alleanze educative territoriali, specificando il ruolo ricoperto. Quando il coinvolgimento del partner avviene a titolo oneroso, la loro

individuazione può avvenire preliminarmente all'atto di stesura del progetto oppure in sede di attuazione del progetto stesso nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, previsti dalla normativa vigente e nel rispetto del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 1 del D.L. 76/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni", convertito in legge dalla L. 120/2020) il quale è intervenuto in materia di procedure relative all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, ai fini dell'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19, introducendo con i commi 1-4 disposizioni transitorie sui contratti sotto soglia, inizialmente previste in scadenza al 31/12/2021. In seguito, tali disposizioni sono state rimodulate nonché prolungate fino al 30/06/2023, ad opera dell'art. 51 del D.L. 31/05/2021, n. 77;

CONSIDERATO che con l'approvazione del Codice del Terzo Settore, ovvero del D.Lgs n.117/2017, attuativo del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, la collaborazione tra le Amministrazioni Pubbliche e gli Enti del Terzo Settore, diviene la modalità ordinaria per la programmazione e la progettazione degli interventi necessari alla soddisfazione degli interessi generali individuati dall'art. 5 del Codice. Tale norma, infatti, dispone che "gli Enti del Terzo Settore (...) esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale (...) le attività aventi ad oggetto: (...) i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura..";

VISTO il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 detta le "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)", per offrire un quadro condiviso di analisi degli istituti specificamente introdotti dal D.Lgs 117/2017 e per offrire un supporto concreto agli Enti Pubblici nella corretta applicazione degli articoli 55, 56 e 57 dello stesso CTS, anche in relazione agli aspetti procedurali e strumentali attraverso i quali attivare gli stessi istituti.

VISTO l'art. 119 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;

VISTA la delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, par. 5 dell'ANAC in cui si legge che: "La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. [...] Al fine di garantire la correttezza e la legalità dell'azione amministrativa, le amministrazioni, nel favorire la massima partecipazione dei soggetti privati alle procedure di co-progettazione, devono mantenere in capo a se stesse la titolarità delle scelte. In particolare, devono predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, definire le aree di intervento, stabilire la durata del progetto e individuarne le caratteristiche essenziali, redigendo un progetto di massima che serve anche a orientare i concorrenti nella predisposizione della proposta progettuale."

DATO ATTO che la co-progettazione si configura come uno strumento per promuovere la collaborazione tra i diversi i attori dell'ambito del sociale che permette, nello stesso tempo, di diversificare i modelli organizzativi e le forme di erogazione degli interventi e dei servizi di rilevanza sociale, consentendo maggiore flessibilità di azione. La co-progettazione consente di allargare la governance delle politiche sociali locali e corresponsabilizzare maggiormente i soggetti in campo, migliorando l'efficienza e l'efficacia delle azioni del welfare comunitario. E' uno strumento capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto l'ente che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore dei servizi, ma assume un ruolo attivo investendo risorse proprie e soluzioni progettuali. I soggetti con cui attivare il partenariato volto alla realizzazione degli interventi oggetto della procedura di co-progettazione devono essere individuati mediante procedure comparative nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, economicità ed efficacia.

RITENUTO che la co-progettazione, espressiva già sul piano giuridico del principio di sussidiarietà orizzontale

sostenuto dall'art. 118 della Costituzione, costituisce sul piano amministrativo uno strumento alternativo all'affidamento tramite contratto di appalto così come ricondotta dall'ANAC alla legge generale sull'attività amministrativa, la L. 241/1990, e non al Codice dei contratti pubblici. La co-progettazione costituisce quindi un procedimento amministrativo, che sfocia in un accordo di collaborazione disciplinato alla luce dell'art. 11 della L. 241/1990, conclusivo del procedimento e sostitutivo del provvedimento finale. Tale accordo disciplinerà la gestione di tutte le risorse messe in campo sia dall'Amministrazione che dall'ente (o dagli enti) del Terzo settore, comprese quelle economiche: il finanziamento dell'ente pubblico sarà un co-finanziamento e sarà giuridicamente qualificato non come corrispettivo (altrimenti sarebbe assoggettato alla normativa sugli appalti), ma come contributo.

CONSIDERATO che l'Istituzione Scolastica è stata chiamata a formulare entro il 28 febbraio 2023 una proposta progettuale coerente con gli Orientamenti e le Indicazioni operative per la realizzazione degli interventi di cui al DM 170/2022 e che pertanto l'Istituzione Scolastica ha presentato in piattaforma futura il progetto dal titolo *Insieme per volare alto*, con codice identificativo M4C1I1.4-2022-981-P-17810 e CUP E84D22006820006 e che il predetto progetto, autorizzato da quest'ultima con prot. 50253 del 18/03/2023, costituisce il progetto di massima della presente procedura di coprogettazione;

VISTA l'assunzione in bilancio prot. 3708 del 31/03/2023 del finanziamento autorizzato per il progetto dal titolo *"Insieme per volare alto"*, codice identificativo M4C1I1.4-2022-981-P-17810 e CUP E84D22006820006;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 397 del 19/12/2022 di approvazione del progetto di massima dal titolo *"Insieme per volare alto"*, o, codice identificativo M4C1I1.4-2022-981-P-17810 e CUP E84D22006820006 per la realizzazione di una progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi ivi previsti nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4 del PNRR: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado" per l'attuazione degli obiettivi di cui all'art. 2 c. 2 del DM 170/2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 411 del _12/05/2023_ di approvazione del progetto di massima dal titolo *"Insieme per volare alto"*, , codice identificativo M4C1I1.4-2022-981-P-17810 e CUP E84D22006820006 per la realizzazione di una progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi ivi previsti nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4 del PNRR: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado" per l'attuazione degli obiettivi di cui all'art. 2 c. 2 del DM 170/2022;

CONSIDERATO che se con i propri mezzi la scuola non riesce più a rispondere in un contesto soltanto formale ad un bisogno formativo così complesso come quello rilevante con le fragilità di apprendimento, anche per la recrudescenza della massa critica delle fragilità o di rischio fragilità che attingono quote sempre più importanti di popolazione scolastica, non ultimo anche alla luce dei risvolti e strascichi della pandemia da Covid19, è proprio con quegli interventi innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato, che è possibile ritenere di poter affrontare tale problematica sfruttando le potenzialità e le opportunità rappresentate dal PNRR Istruzione e dalla sussidiarietà orizzontale, per realizzare quello che altrimenti non sarebbe possibile se non in termini di diversificazione e innovazione degli interventi e di integrazione tra contesti educativi formali e non formali;

VISTO l'esito dell'accertamento interno di cui all'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 in seguito alla conclusione del procedimento di selezione interna degli esperti nei percorsi di mentoring e orientamento, nei percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, nei percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, esperti e tutor nei percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari di cui all'avviso prot. 7737/U del 17/08/2023;

DATO ATTO che alla luce dell'impegno di risorse del personale interno sulle tipologie di azione e sulle relative azioni del progetto PNRR *"Insieme per volare alto"*, resta da coprire la realizzazione di azioni riferite ai percorsi di mentoring e orientamento;

RICHIAMATE le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore (ETS), disciplinato negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo n. 117/2017;

CONSIDERATO che tali le Linee Guida non hanno pretesa di definitività ed esaustività e che scopo del documento è di supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 4 del CTS sono Enti del Terzo Settore, se iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:

- le organizzazioni di volontariato (ODV) (artt. 32 e ss.);
- le associazioni di promozione sociale (APS) (artt. 35 e ss.);
- gli enti filantropici (artt. 37 e ss.);
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (art. 40);
- le reti associative (artt. 41 e ss.);
- le società di mutuo soccorso (SOMS) (artt. 42 e ss.);
- le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 56 CTS, le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi (quindi, non degli associati) di attività o servizi sociali di interesse generale, a condizione che tali convenzioni si rivelino più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;

RITENUTO di attivare una procedura di selezione per l'attuazione degli interventi sopra descritti rivolta in via preferenziale a Enti del Terzo Settore (ETS), rispetto all'affidamento ricercato nel mercato, tra gli operatori economici di cui al Codice dei Contratti Pubblici, risponde ad un criterio di maggior favore nel ricorso alla convenzione con un ETS rispetto all'affidamento di un appalto di servizio, in quanto esso concorre meglio al raggiungimento delle finalità di natura sociale che il progetto si ripropone di realizzare, alla natura solidaristica degli interventi previsti, nonché alla migliore attuazione di attività o servizi sociali di interesse generale come quelle riferite al progetto, trovando per altro ragione e corrispondenza:

- nell'indicazione ministeriale contenuta nel DM 170/2022 di affrontare il problema dell'abbandono e della dispersione, nonché dei divari formativi territoriali, come un bisogno sociale diffuso che per ragioni complesse legate ai fenomeni di impoverimento educativo, vedendo nell'autonomia scolastica l'opportunità oltre che la necessità di intervenire con risposte complesse, nuove e diverse da quelle finora applicate ad un problema che la scuola da sola non può più dare e che trovano nella sussidiarietà orizzontale terreno fertile per la loro ricerca;
- nella FAQ n. 8 del 20/02/2023 che prevede che in caso di coinvolgimento di enti del terzo settore, la collaborazione al progetto può avvenire anche attraverso forme di co-progettazione e convenzione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, in conformità con quanto disposto dagli articoli 55 e 56 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante. Tale tipologia di procedura, che consente alle istituzioni scolastiche di sviluppare forme di coinvolgimento attivo, confronto, condivisione ed, eventualmente, co-realizzazione degli interventi con gli enti del terzo settore del territorio, può essere espletata sia prima della presentazione della proposta progettuale (in tal caso i partner già individuati possono essere inseriti già nella proposta progettuale) sia in sede di realizzazione (in questo secondo caso, i dati dei partner del terzo settore individuati a titolo oneroso andranno inseriti in sede di gestione e monitoraggio);
- nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con soggetti qualificati, operanti nell'erogazione di servizi socio-assistenziali prevalentemente come imprese non profit, rilevi nell'interesse della scuola e dell'esercizio dell'autonomia scolastica rispetto a formule strutturali nell'aggredire e trattare il problema della dispersione scolastica come tema di prevenzione e salvezza dall'insuccesso formativo ancorché scolastico, spesso attinente a criticità del sistema di orientamento e di accompagnamento degli studenti lungo il loro percorso formativo e

curricolare, perché l'occasione possa rappresentare l'opportunità di proiettare sinergie e collaborazioni a lungo termine con il territorio che sono attualmente ancora da sviluppare, che permettano di sperimentare nuove possibilità ad oggi non presenti nel panorama delle possibili scelte;

- nella previsione del ricorso ai soggetti del terzo settore prevista dal progetto dal titolo *"Insieme per volare alto"*, , codice identificativo M4C1I1.4-2022-981-P-17810 e CUP E84D22006820006;

CONSIDERATO che nella valutazione che la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione dei servizi e degli interventi di contrasto e prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle prestazioni.

RITENUTO pertanto di voler avviare con il presente atto una procedura di co-progettazione finalizzata all'elaborazione di un progetto esecutivo, comprensivo della pianificazione e programmazione di dettaglio degli interventi previsti dal progetto titolo *"Insieme per volare alto"*, , codice identificativo M4C1I1.4-2022-981-P-17810 e CUP E84D22006820006, nonché delle risorse umane e strumentali necessarie per realizzarli alla luce delle risorse finanziarie e strumentali messe a disposizione dalla scuola;

CONSIDERATO che, inoltre, lo strumento della co-progettazione:

- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere;
- fonda la sua funzione economico e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- vede la scuola ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi.

PRESO ATTO che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati, nel perimetro definito dal progetto di massima *"Insieme per volare alto"*,
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

TENUTO CONTO dei traguardi (target e milestone) previsti dall'Investimento 1.4 - "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e, nello specifico, del target di 84 beneficiari che accedono alla piattaforma <https://iam.pubblica.istruzione.it>, delle azioni previste dal progetto, assegnato a questa Istituzione Scolastica dall'UdM del M.I.M., da raggiungere e rendicontare entro il trimestre T 4 e l'anno di scadenza 2024;

TENUTO CONTO dei risultati previsti dal progetto e che si intendono ottenere:

- Potenziamento delle competenze di base
- Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti dei discenti
- Approccio didattico inclusivo e personalizzato
- Alleanze fra scuola e risorse del territorio
- Stretta integrazione fra attività curricolari e co-curricolari e degli obiettivi da perseguire come
- Riduzione delle quote di insuccesso formativo ravvisabili attraverso l'analisi dei risultati della valutazione formativa degli alunni interessati;

- Riduzione delle quote di insuccesso scolastico ravvisabili attraverso l'analisi delle valutazioni intermedie e finali e degli esiti dell'anno scolastico;
- Riduzione delle quote degli alunni che si attestano a livello di competenza 1 delle prove Invalsi
- Riduzione degli abbandoni o aumento del riorientamento funzionale in caso di alunni con danno orientativo ravvisabili anche alla luce del delta con il giudizio orientativo in uscita dalla scuola media e attraverso i dati raccolti mediante somministrazione di test e/o colloqui;
- Aumento del livello di motivazione, empowerment e di engagement personale degli studenti ravvisabili attraverso l'esito delle osservazioni dei docenti in classe, del feedback delle famiglie, somministrazione di test e/o colloqui;
- Aumento delle capacità di autovalutazione degli studenti interessati agli interventi, ravvisabile attraverso osservazioni dei docenti in classe, del feedback delle famiglie, somministrazione di test e/o colloqui;
- Aumento delle capacità orientative, critiche, di scaffolding, collaborative e partecipative dei genitori, ravvisabile attraverso raccolte dati inerenti gli interventi svolti a sostegno delle famiglie, questionari, focus group ecc.;

RITENUTO che per la realizzazione degli interventi in partenariato sociale, la scuola potrà avvalersi di tanti partner quanti riterrà opportuno e necessario al fine di realizzare gli obiettivi di cui al progetto nel rispetto dei target e dei milestone del PNRR Istruzione. La scelta sarà esercitata in funzione della specificità degli interventi previsti dal progetto, allargando la partecipazione alla co-progettazione a titolo non oneroso fino ad un numero di enti, tanti quanti sarà ritenuto necessario disporre per la copertura dei fabbisogni operativi rispetto alle diverse tipologie di attività previste dal progetto, relativamente agli specifici obiettivi e alle specifiche risorse da destinarsi;

RITENUTO che nell'avviso debba esplicitarsi il quadro organizzativo di massima in modo da favorire la co-progettazione e la pianificazione e programmazione degli interventi da parte degli ETS e che a tal fine, oltre al periodo di svolgimento delle attività, da prevedere il più precocemente possibile rispetto all'avvio dell'anno scolastico, riportare i tempi di realizzazione degli interventi da svolgersi in orario extracurricolare e scolastico, ad eccezione, eventualmente, dei soli percorsi individuali che, se ritenuto utile e più favorevole in sede di co-progettazione, potranno prevedere uno svolgimento totale o parziale degli interventi anche in orario curricolare e scolastico;

CONSIDERATO che alla luce della natura e delle finalità degli interventi di cui alle diverse tipologie di azione individuate nel progetto "*Insieme per volare alto*", , codice identificativo M4C1I1.4-2022-981-P-17810 e CUP E84D22006820006, nonché della disciplina della gestione delle risorse umane della PA, l'amministrazione è tenuta, ad accertare preliminarmente l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno, ai sensi dell'art. 7 c. 6 lett. b) del Dlgs 30 aprile 2001 n. 165;

RITENUTO i partner possono proporsi singolarmente o in raggruppamento di enti che in questo senso assicuri la copertura delle attività e il raggiungimento degli obiettivi specifici a partire dalla co-progettazione dei relativi interventi;

DATO ATTO che la procedura di co-progettazione si articolerà in tre fasi:

- Fase I: individuazione del soggetto partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione;
- Fase II: definizione del Progetto Definitivo in sede di Tavolo di co-progettazione, prendendo avvio dalla proposta progettuale presentata dal soggetto o dei soggetti selezionati;
- Fase III: stipula della Convenzione tra l'IC Via Aretusa e l'Ente Attuatore Partner;

che al fine di garantire il raccordo tra gli interventi oggetto di co-progettazione e diversificare l'azione in essere in ragione delle sopravvenute esigenze, il tavolo di co-progettazione rimarrà aperto per l'intera durata del progetto e potrà essere riattivata, come previsto dalle linee guida, allorquando dovesse manifestarsi la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione.

RITENUTO che l'esito della procedura di individuazione e selezione degli enti del terzo settore per la realizzazione degli interventi di cui al progetto, debba consistere, alla luce delle citate linee guida del 31/3/2021, nella attivazione di un tavolo di co-progettazione e di una o più sessioni di lavoro del tavolo con tutti gli ETS, purché in possesso dei requisiti previsti dagli avvisi, alla coprogettazione;

RITENUTO che per lo svolgimento dell'attività del tavolo di co-progettazione la Istituzione Scolastica, in qualità di PA procedente, debba avvalersi dell'apporto professionale operativo di personale esperto nell'ambito della progettazione esecutiva di interventi mirati a risultati del genere previsto dal progetto *"Insieme per volare alto"*, la scuola richiede l'intervento di professionalità di livello "senior" (con esperienza pregressa nel campo della progettazione di interventi/servizi sociali pari ad almeno 3 anni) nella consistenza minima di almeno n. 1 unità di personale dell'ente interessato;

CONSIDERATO che, in ogni caso, stante la natura del rimborso spese associata alla corresponsione delle UCS per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto, l'amministrazione procedente non riconoscerà alcun rimborso spese per la progettazione esecutiva che, pertanto, sarà comunque svolta a titolo non oneroso dagli enti interessati a partecipare a titolo oneroso alla realizzazione degli interventi sugli utenti del progetto;

RITENUTO che alla luce delle citate linee guida del 31/3/2021, debba procedersi all'istruttoria di cui di seguito

- nomina R.P. ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- indicazione con il presente atto, della procedura mediante determina assunta dal competente soggetto della P.A. "procedente"
- nomina del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- pubblicazione degli atti della procedura (avviso, modello di domanda di partecipazione e relative autodichiarazioni degli ETS, schema della convenzione);
- atto di nomina della commissione, dopo la scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione da parte degli ETS – per
 - la verifica delle domande medesime
 - la valutazione delle istanze e delle proposte progettuali;
- pubblicazione dei verbali delle operazioni di verifica delle domande di partecipazione;
- pubblicazione dell'elenco degli ETS ammessi e di quelli non ammessi al tavolo di co-progettazione;
- conclusione del procedimento con
 - ☐ con apposito provvedimento di selezione degli ETS abilitati a co-progettare con la P.A.
 - ☐ con atto sostitutivo del provvedimento ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990;
- svolgimento dei tavoli di co-progettazione, come da relativi verbali;
- sottoscrizione della convenzione fra l'ETS e la P.A.

RITENUTO pertanto di procedere alla pubblicazione dei seguenti atti:

- **Avviso pubblico di co-progettazione** rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti indicati nel presente atto ed interessati a manifestare il proprio interesse nella realizzazione delle attività in oggetto (**Allegato 1**);
- **Schema di Convenzione** che sarà stipulata fra le parti al termine del percorso di co- progettazione (**Allegato 2**);
- **Istanza di partecipazione** contenente la domanda di ammissione alla procedura di selezione (**Allegato – MOD. A**);
- **Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti** richiesti per la partecipazione a codesta procedura, che dovrà essere compilata allegando la documentazione richiesta (**Allegato - MOD. B**);
- **Scheda di autovalutazione** in cui il candidato riporterà i punteggi auto-attribuiti in coerenza con la griglia dei punteggi di selezione riportati nell'avviso (**Allegato – MOD. C**)

VALUTATO di approvare l'Avviso pubblico e lo Schema di Convenzione, nonché i relativi allegati, che ne

costituiscono parte integrante e sostanziale;

VALUTATO di approvare lo schema di convenzione da allegare all'avviso;

PRECISATO che tutte le informazioni relative a codesta procedura di co-progettazione potranno essere reperite sul sito web della scuola www.icaretusa.edu.it;

PRECISATO che il termine ultimo entro cui presentare le domande di partecipazione è fissato al venticinquesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico presso l'Albo Pretorio della scuola e sul sito internet istituzionale www.icaretusa.edu.it;

PRECISATO che il procedimento che si intende attuare ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti dell'IC Via Aretusa

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 è individuabile nella persona del Dirigente Scolastico *pro tempore* prof. Giovanni Scancarello;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 183 c. 8 del TUEL il programma dei pagamenti è compatibile con i vincoli di finanza pubblica;

VISTI gli artt. 179 e 183 del T.U.E.L. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. **di avviare** il procedimento finalizzato all'indizione di procedura ad istruttoria pubblica per la "Co-progettazione e la successiva gestione degli interventi di contrasto e prevenzione della dispersione scolastica previsti dal progetto dal titolo *"Insieme per volare alto"* codice identificativo M4C111.4-2022-981-P-17810 e CUP E84D22006820006. Istituto Comprensivo Via Aretusa di Roma";
2. **di approvare** i seguenti atti, i cui schemi sono allegati alla presente determinazione, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Avviso pubblico di co-progettazione *I Care* (Allegato 1);
 - Schema di Convenzione (Allegato 2);
 - Istanza di partecipazione (Allegato – MOD. A);
 - Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti (Allegato - MOD. B);
 - Scheda di autovalutazione (Allegato – MOD. C).
3. **di dare atto** che:
 - i requisiti, criteri e modalità che caratterizzano e definiscono la procedura comparativa sono declinati nel sopra citato Avviso pubblico secondo quanto di seguito riportato
 - il termine per la presentazione delle domande è fissato entro e non oltre le ore 12:00 del quindicesimo giorno di pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale dell'Istituto Comprensivo Via Aretusa di Roma;
 - la valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute sarà effettuata dalla commissione nominata per la verifica di ammissibilità delle domande e per la valutazione dei titoli, esperienze, professionalità;
 - la durata della convenzione relativamente alla realizzazione del progetto di cui sopra è stabilita in 8 mesi circa, a partire indicativamente dal 8 aprile 2024 al 30 novembre 2024;
 - I soggetti sopra menzionati avranno la possibilità di proporre la propria candidatura oltre che singolarmente, anche in forma associata e, in quest'ultimo caso, dovranno essere indicati il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti coinvolti;
 - altre pubbliche Amministrazioni (ad es. i Comuni, APSS, APSP, Università, Scuole, ecc.) potranno manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di coprogettazione e dovranno far

- pervenire la relativa richiesta nei tempi e nei modi previsti. Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla coprogettazione. La Scuola si riserverà la possibilità di avvalersi di enti che si propongano anche a titolo non oneroso e in tal senso i soggetti interessati a partecipare a titolo non oneroso dovranno farne esplicito riferimento all'interno già della manifestazione di interesse;
- il soggetto proponente potrà avvalersi della collaborazione a titolo non oneroso di altre Associazioni di volontariato e di promozione sociale o di altri soggetti del Terzo Settore quali enti partner a titolo non oneroso, ovvero enti (es. Università, Comune ecc.) la cui adesione al progetto dovrà essere preventivamente manifestata con apposita attestazione indicante il ruolo che gli stessi andranno ad assumere;
4. **di disporre** la pubblicazione dell'Avviso per 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale dell'Istituzione scolastica www.icaretusa.edu.it;
5. **di dare atto**:
- che con successiva Determinazione, si procederà ad approvare la graduatoria dei soggetti ritenuti idonei;
 - che con il candidato che avrà raggiunto il punteggio più elevato sarà avviata la fase di co-progettazione delle attività per l'elaborazione condivisa del progetto definitivo;
 - che il progetto definitivo costituirà l'oggetto della convenzione tra l'IC Via Aretusa di Roma e l'ente del Terzo settore selezionato come soggetto partner attuatore ovvero gli enti selezionati come soggetti partner attuatori;
6. **di dare atto che** il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti dell'Istituzione Scolastica procedente;
7. **di dare atto** che il Responsabile Unico del procedimento è individuato nella persona del Dirigente Scolastico *pro tempore* prof. Giovanni Scancarello;
8. **di attestare** la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000;
9. **di dare atto** che si provvederà nel rispetto di quanto previsto dal Decreto "Trasparenza" D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il Dirigente Scolastico
Giovanni Scancarello
(firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme collegate)